

Tutti i controlli in particolare - Rapporto Frodi Agroalimentari in Italia di FareAmbiente

Attività operative Nuclei antisofisticazione

Nel 2017 il Nas hanno effettuato 30.311 ispezioni accertando 17.819 infrazioni di cui 15.435 amministrative e 2384 penali.

Tra i reati penali il 27% delle violazioni contestate sono state relative alla detenzione/somministrazione di alimenti in cattivo stato di conservazione, il 25% per frode in commercio e il 5% adulterazione e contraffazione di alimenti. Le carenze igienico strutturali sono la motivazione principale per le contestazioni amministrative, mentre solo il 10% per irregolarità delle etichette.

Comando Unità Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri

Ammontano a 497 le imprese controllate e a 306.156 i kg di prodotti sequestrati, per un valore di 953.178 euro. 35 le violazioni penali accertate per un totale di 33 persone denunciate all'AG. Si conta invece un totale di 182 sanzioni amministrative contestate per un di 712.959 euro.

Comando carabinieri Forestali

I controlli hanno riguardato 322 imprese con conseguenti 153.105 kg di prodotti sequestrati per un valore di circa 480.000 euro. Sono state 15 le violazioni penali accertate e le 15 persone denunciate all'AG. Infine, contestate 135 sanzioni amministrative per un totale di 528.843 di euro.

Comando carabinieri per la tutela agroalimentare

Nel mirino del Comando proprio le eccellenze dell'agroalimentare italiano: le DOP e le IGP. Sono state controllate 175 imprese, 153,51kg di prodotti sequestrati per un valore di 473.178 euro circa; 20 le violazioni penali e 18 le persone denunciate all'AG. In particolare, sono state sequestrate etichette contraffatte, evocanti marchi DOP IGP: 153.740 etichette con diciture richiamanti marchi di tutela, 284.609 buste con effigie DOP e IGP,

Comando carabinieri per la tutela agroalimentare attività complessiva

Al 2017 le attività del comando carabinieri hanno controllato 1326 imprese (il settore zootecnico e lattiero caseario sono stati quelli principalmente attenzionati). Il comparto vitivinicolo è quello che presenta maggiori criticità con 4.648.888kg seguito dal settore conserviero con 111.520 kg. Il settore con il valore economico maggiormente colpito è quello zootecnico (1.079.237,70 euro) seguito da quello vitivinicolo (686.178,28 euro). Sono stati inoltre sequestrati 16 terreni per un valore di 300. Mila euro.

I dati dei primi 4 mesi del 2018 prevedono controlli a 611 imprese sequestrando 41.833 kg di prodotto conserviero. L'alcool è il prodotto alimentare più problematico con 52.379 violazioni per un valore di 1.596.390,00; ben 171 sono state le violazioni accertate e 53 le persone deferite alla autorità giudiziarie.

Ispettorato per il Controllo, la Qualità e la Repressione Frodi (ICQRF)

Oltre 22.000 tonnellate di prodotti sequestrati per un valore complessivo dei sequestri di oltre 103 milioni di euro pongono l'ICQRF ai vertici degli organismi europei di Polizia giudiziaria nel settore agroalimentare.

Gli operatori verificati sono stati oltre 25.000 e i prodotti oltre 57.000. Dei 53.733 controlli, l'88% ha riguardato i prodotti alimentari e il 12% i mezzi tecnici per l'agricoltura (mangimi, fertilizzanti, sementi, prodotti fitosanitari). E' il settore vitivinicolo il più controllato (17.527), seguito dall'oleario (7.843), da quello della carne (5.086), lattiero caseario (4.977) e ortofrutta (2.708).

Le irregolarità rilevate hanno riguardato il 26,8% degli operatori, il 15,7% dei prodotti e il 7,8% dei campioni. Sono state inoltrate all'AG 455 notizie di reato e sono state elevate 3.715 contestazioni amministrative.

A livello internazionale e sul web l'attività ICQRF di tutela del *made in Italy* agroalimentare ha raggiunto risultati rilevanti: l'esperienza nei controlli *ex officio* e sul *web* è una *best practise* europea con ben 2.202 interventi. Sono stati 13 i casi per il Prosciutto di Parma e che hanno coinvolto Paesi come il Regno Unito, l'Irlanda, il Belgio, la Francia, il Lussemburgo e i Paesi Bassi. Non è da meno l'Aceto Balsamico di Modena con 12 casi che hanno interessato Paesi quali la Francia, la Germania, il Portogallo, la Spagna.

Guardia di Finanza

Le attività svolte dalla Guardia di Finanza hanno portato al sequestro, complessivamente, oltre 832 tonnellate di prodotti agroalimentari solidi e quasi 218 mila litri di generi alimentari liquidi, oggetto di frode commerciale e/o sofisticazione.

I sequestri più consistenti hanno riguardato, nell'ordine, il vino e gli spumanti (con circa 1.160 ettolitri), i generi alimentari (con oltre 409 tonnellate), le bevande alcoliche e analcoliche (con 936 ettolitri), i pomodori (con oltre 271 tonnellate), la frutta (con oltre 48 tonnellate) e le paste alimentari (con oltre 43 tonnellate).